

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICO IN PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA
CLASSE 4/S- A.A. 2006/2007**

LABORATORIO DI ORIENTAMENTO IN ARCHITETTURA DEGLI INTERNI

ARCHITETTURA DEGLI INTERNI

- Prof. Marino MORETTI

PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'ARCHITETTURA

- Prof. Maria De Santis

SCENOGRAFIA

- Prof. Fabio Forconi

1 Obiettivi

Il laboratorio di Orientamento (10 CFU) prevede il rilascio di una idoneità che è indispensabile per avviare il lavoro di Tesi.

L'attività del Laboratorio fa proprie le indicazioni generali relative all'indirizzo, con una specifica attenzione al Mostrare ed all'Esporre a partire da un'analisi delle tendenze in atto nella cultura architettonica ed artistica contemporanea. Prospettando una preliminare conoscenza e/o interessi critici e formali nel campo dell'Architettura, della Moda e dell'Arte, il Laboratorio di Interni propone due temi progettuali (a scelta) in un'area problematica della città suscettibile di nuovi e futuri sviluppi: ex Stazione Leopolda - zona viali, Porta al Prato:

- 1) riuso di un manufatto esistente (Leopolda) da adibire a Spazio d'intrattenimento (espositivo, museale) in cui spettacolo, moda, architettura verificano il loro ruolo nella vita sociale;
- 2) progetto/allestimento interno di un padiglione di ridotte dimensioni e/o macchina visuale (Palamoda) .

I Corsi sono rivolti ad un approfondimento delle diverse filosofie del Progetto d'Interni. Essi introducono e sviluppano a più voci e da campi ed ambiti diversi un discorso sulla contemporaneità e la simultaneità dei procedimenti progettuali come basi per un esercizio linguistico, stilistico e tecnico-costruttivo capace di agire concretamente sulle dimensioni, sul valore formale, visivo dell'oggetto architettonico ed innescare un'unità di segno tra la scala edilizia e l'arredo.

FINALITÀ

- a) un repertorio di spazi interni-esterni animati da funzioni centrali
- b) un'escursione verso le architetture modellate dalle idee e sulle forme
- c) un'esperienza di *exhibit design*, con l'intenzione di proseguire un cammino

Ancorato alle problematiche del progetto moderno il Laboratorio di interni è caratterizzato da una sorta di *specializzazione strumentale*, sia in termini disciplinari, con il contributo dei moduli di Scenografia e Progettazione esecutiva dell'Architettura, sia in termini progettuali, in cui da un lato analisi e appropriazione del contesto urbano, dall'altro struttura, funzione, immagine, Interno ed Esterno dell'edificio assumono ruoli distinti, ma per fasi strettamente concatenate tra loro. In questo senso le intenzioni e gli orientamenti di un'esperienza ormai collaudata nei corsi di Arredamento e di Architettura degli Interni non sono cambiati; anzi, in questo passaggio, l'*intreccio* disciplinare che presiede all'articolazione del programma apre e rafforza l'interferenza di analisi e sintesi che potrà farsi verifica continua.

2. Argomenti trattati

I temi progettuali promuovono ed inducono ad una comprensione del mondo dell'Arte e del Fashion System. Intesi come luoghi per spettacoli, performances, spazi d'intrattenimento essi celebrano significati, situazioni, eventi legati al nostro vissuto e al quotidiano ed individuano un iter selettivo tra i significati della prassi progettuale. A partire da queste scelte programmatiche, un criterio traente nel lavoro didattico sarà trovare una contemporaneità o, quanto meno, una profonda connessione tra momento formativo ed informazione, grazie al continuo esercizio di una logica compositiva che consenta di 'fissare' uno spazio, una struttura, un fatto figurativo, capaci di intenzionare il disegno fino al progetto, individuando un iter selettivo tra i significati della prassi progettuale. Lezioni, comunicazioni esercitazioni saranno il tramite per un approfondimento dei vincoli, dei margini operativi ed infine del ruolo che gioca il processo di invenzione e definizione formale nell'attività progettuale, sia attraverso la trasmissione di esperienze che mediante verifica di una gamma di alternative.

3. Modalità della didattica

La didattica del Laboratorio di Orientamento si articolerà in 2 fasi, correlate da lezioni su luoghi, percorsi e prospettive del progetto contemporaneo ed esercitazioni pratiche. L'Interno dell'edificio esistente (tema1) e l'Ideogramma generale con la dislocazione dei singoli lotti (tema2) e costituiranno il punto di partenza per l'approfondimento della 1a Fase.

1a FASE

Inquadra il lavoro di ricerca sull'argomento e costituisce il punto di partenza per definire i riferimenti e gli ambiti del Progetto d'Interni

Si conclude con 2 esercitazioni individuali e la presentazione di 2 elaborati (A1) sul Concept di progetto (L'INTERNO E L'ESTERNO–GLI ELEMENTI) unitamente al modello di studio (1:200).

2a FASE - Progetto preliminare

A conclusione della 2a fase sono richiesti a ciascun allievo: un modello di studio in scala adeguata e un PORTFOLIO in formato A3.

4. Modalità di esame (idoneità)

Consiste nella discussione dei materiali di progetto.

Sono richieste: 5 tavole di progetto in formato A0 (1:100, 1:50) + un modello in scala adeguata.

5. Bibliografia essenziale

- R. Barthes, *Il sistema della moda*, Torino 1972
- E. De Bono, *Il pensiero laterale*, Superbur Saggi, Milano 1997
- FIRENZE ARCHITETTURA Dossier 1/98 -*Gli spazi della gioia e dell'ammirazione*
"In treno a Firenze", Catalogo della Mostra per i 150 anni delle Stazioni fiorentine Maria Antonia e Leopolda, Firenze 1998
- Aa. Vv. *Total Living*, Firenze/Milano 2002
- M. Moretti e Coll., *FIRENZE EXPO MMX - Un progetto per la città*, Forlì 2000
- M. Moretti – Work in Progress – Workin' Pro Gr.Est - Firenze 2005
- M. Moretti, *10 Architetture in transito* a cura di Michele Zanella - Firenze 2006

La Bibliografia specifica sarà fornita nel corso delle lezioni.

NOTA

Per le materie opzionali da inserire nel piano di studi si consiglia di effettuare la scelta in funzione delle tematiche della tesi di laurea, tra i seguenti insegnamenti con i quali è previsto uno stretto coordinamento:

- Progettazione architettonica per il recupero urbano (ICAR 14, 3CFU).
- Museografia (ICAR 16, 3CFU).
- Teorie della Ricerca Architettonica contemporanea (ICAR 14, 3CFU).
- Arte dei giardini (ICAR 15, 3CFU).